

1

ORIGINALI

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° : 610 DEL 16 APR. 2018

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: Indizione avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Servizio Immunotrasfusionale e Medicina Trasfusionale.

NORI
EMANUELE

L'Estensore

Parere del Direttore Amministrativo :

Drssa Maria Luisa Velardi

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

Parere del Direttore Sanitario :

Drssa Antonella Proietti

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa :

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

Firma

Data

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :

Data

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Emanuele Nori

Firma

Il Dirigente :

Data

IL DIRETTORE F. F.
U.O.C. POLITICHE E GESTIONE
DELLE RISORSE UMANE
Dott. SCHIANO LOMORIELLO
GIOSUE' GIORGIO

Firma

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti []

OGGETTO: Indizione avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Servizio Immunotrasfusionale e Medicina Trasfusionale.

IL DIRETTORE U. O. C. POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- PRESA** visione Decreto n. U00028 del 30.01.2018, con il quale il Commissario ad acta della Regione Lazio ha autorizzato questa Azienda all'indizione di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Servizio Immunotrasfusionale e Medicina Trasfusionale;
- ESAMINATA** la normativa contenuta nel D. L. n. 158 del 13.9.2012 convertito con modificazioni con la legge 8.11.2012, n. 189, nonché le direttive sui criteri e sulle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa nelle Aziende e negli Enti del SSR, approvate con deliberazione di Giunta Regionale Lazio n. 174/2013;
- RITENUTO** di procedere all'indizione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Servizio Immunotrasfusionale e Medicina Trasfusionale ed approvare l'allegato bando, parte integrante della presente deliberazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1991, n. 502 e ss.mm.ii;
- PRESO ATTO** che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo N. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come specificato dalla L. n.°15/2005;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012 n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati:

- a) di procedere alla indizione dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Servizio Immunotrasfusionale e Medicina Trasfusionale, approvando il bando allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;
- b) di trasmettere il bando alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria – Area Risorse Umane e del Potenziale di Sviluppo delle professioni e della Dirigenza, secondo le indicazioni contenute nelle circolari della Regione Lazio prot. n. 495799 del 9.9.2014 e prot. n. 463673 del 16.9.2016 contenenti le modalità di trasmissione e pubblicazione di bandi, avvisi e concorsi pubblici;
- c) di trasmettere estratto del bando di avviso alla G.U.R.I. per la relativa pubblicazione;

d) di dare atto che in conformità delle disposizioni regionali contenute nella succitata nota, l'avviso sarà pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Azienda;

e) di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

P. O. Reclutamento forza lavoro
E medicina convenzionata
Dott.ssa Rosa Marucci

IL Direttore f. f.
U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane
Dott. Schiano Lomoriello Giosué Giorgio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28 ottobre 2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione della Risorse Umane in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il citato provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo N. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come specificato dalla L. n.° 15/2005;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

- di approvare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art.31 della L. R. Lazio n.45/96.

Il Direttore Amministrativo
(Dr.ssa Maria Luisa Velardi)

Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Antonella Proietti)

Il Direttore Generale
Dott.ssa Daniela Donetti

AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO INCARICO DI DIRETTORE UOC SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE E MEDICINA TRASFUSIONALE

In esecuzione della deliberazione n. del , ai sensi del D. leg.vo 19.6.1999 e del Decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. U00068 del 02.03.2018, viene indetto avviso pubblico per titoli e colloquio, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., del DPR 10/12/1997 n. 484, del D.Lgs 30/3/2001 n. 165 e s.m.i., della Legge 8/11/2012 n. 189 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 174 del 10/07/2013, per il conferimento dell' incarico di Direttore della Struttura Complessa di **Servizio Immunotrasfusionale e Medicina Trasfusionale** a rapporto di lavoro esclusivo.

PROFILO OGGETTIVO

La UOC SIMT afferisce al Dipartimento di Oncoematologia e dei Servizi. Ai sensi del DCA Regione Lazio n. 207/2014 relativo al riordino dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio, il SIMT di Belcolle è una delle cinque sedi di Area di Produzione della Rete Regionale, garantendo lo svolgimento delle seguenti attività:

- Scomposizione di tutte le unità;
- Congelamento e stoccaggio di tutto il plasma derivante da scomposizione e/o aferesi produttiva e invio all'Industria per la produzione di plasmaderivati e plasma inattivato di grado farmaceutico per uso clinico;
- Produzione di piastrine da singola unità o di buffy-coat da tutte le unità con produzione polol inattivati ai patogeni da rinviare ai SIMT di provenienza;
- Validazione ed etichettatura di tutte le unità a fine del processo di qualificazione biologica;
- Invio delle unità da restituire lavorate ai Servizi trasfusionali di provenienza.

Le attività di raccolta del sangue e di emocomponenti sono inoltre effettuate su tutto il territorio provinciale, presso i Punti di Raccolta temporanei (PRT) afferenti tecnicamente ed organizzativamente al SIMT di Viterbo, accreditati al funzionamento con appositi decreti commissariali e attraverso attività di programmazione delle campagne di raccolta sangue con le Associazioni di Volontariato AVIS (convenzione approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 448/2017).

La UOC dispone di n. 4 posti letti in Day Hospital per le attività di medicina trasfusionale e assicura l'attività trasfusionale domiciliare.

Sintesi attività anno 2017:

n. accessi in D.H.	n. dimessi in D.H.	1° DRG	n. prestazioni ambulatoriali	n. donazioni
1936	441	Anomalie dei globuli rossi	7.611	14.495 donazioni

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della UOC Servizio Immunotrasfusionale e Medicina Trasfusionale dovrà garantire documentata competenza ed esperienza nei seguenti ambiti, in particolare:

- Esperienza in Medicina Trasfusionale con attitudine alla collaborazione e integrazione disciplinare con le specialità presenti in azienda, sia sotto il profilo clinico che scientifico, nei

processi e nei percorsi diagnostico terapeutico assistenziali, relativamente al buon uso del sangue e dei plasmaderivati, al blood management, alla gestione dell'urgenza/emergenza nei pazienti con patologie emorragiche;

- Pluriennale esperienza nella gestione delle attività di raccolta, lavorazione, assegnazione, distribuzione degli emocomponenti;
- Esperienza nell'utilizzo della metodologia dell'Health Technology Assessment per la valutazione di procedure ed attrezzature;
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che, anche attraverso un'adeguata motivazione, promuova la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, faciliti la cooperazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa e faccia percepire ai pazienti/utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- Capacità di coordinare e promuovere il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo alle tecniche innovative;
- Capacità di collaborare ed attivare sinergie con le Associazioni di volontariato del sangue e con le Associazioni dei pazienti afferenti, sia mediante condivisione della programmazione delle attività, sia mediante partecipazione ad eventi formativi e informativi;
- Attenzione e valorizzazione dell'informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di follow up;
- Esperienza nella gestione di sistemi qualità complessi;
- Conoscenza dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle relative ripercussioni nelle decisioni sulle attività per l'attuazione dell'atto aziendale;
- Conoscenza della gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (improntate a sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità);
- Formazione ed esperienza gestionale con acquisizione e conoscenza dei modelli organizzativi necessari al management di Unità Operative di Azienda Sanitaria;
- Competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della UOC e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

I. REQUISITI DI AMMISSIONE: di cui all'art. 1 del DPR 10 dicembre 1997 n. 484.

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione **Medicina Trasfusionale** o equipollenti
- e) iscrizione ai relativi albi professionali. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;
- f) curriculum professionale, attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

- g) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di **Medicina Trasfusionale** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in discipline equipollenti, ovvero dieci anni di anzianità nella suddetta disciplina.
- h) attestato di formazione manageriale, di cui all'art.5 comma 1 lett. D, del DPR n. 484/1997, Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del DPR 10.12.97 n. 484, che verrà organizzato dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie ai sensi della DGR n. 318 del 19.4.2012. La mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.lgs 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti presentati, comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato DPR 484/1997 e nel D.M. sanità 23/03/2000 n. 184

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000, senza autenticazione della firma e indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. di Viterbo gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) di possedere l'idoneità fisica per l'incarico;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lg.vo 30.06.2003 n.196);
- l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, comprensivo del codice di avviamento postale e del numero telefonico;
- m) attestato di formazione manageriale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art.39, comma 1 del DPR 25/12/2000 n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

Nella domanda dovrà essere indicato se si intende o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve essere inoltrata tramite:
- posta elettronica PEC del candidato al seguente indirizzo: prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it. La domanda con i relativi allegati deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF unitamente ad una copia del documento di identità valido entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno di scadenza del termine del presente bando. Il messaggio dovrà necessariamente avere per oggetto "**Avviso pubblico per incarico Direttore Medicina Trasfusionale**".

- mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Viterbo entro le ore 13,00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files; il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla normativa vigente (PDF unico file) e firmato digitalmente, oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità. Al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale, in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale di 30 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione, entro il termine, della documentazione inviata. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di Posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005 n. 268.

I termini per la presentazione della domanda sono perentori. La presentazione anticipata o posticipata della domanda e la riserva di invio successivo della domanda stessa rispetto ai termini sopra indicati comporteranno l'esclusione dall'avviso. La riserva di invio successivo al termine di scadenza di documenti e titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine non saranno presi in considerazione.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice utilizzando l'allegato A), al presente avviso debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo – Via E. Fermi, 15 – 01100 Viterbo.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, i seguenti documenti:

- Curriculum professionale.
- Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- Attestato casistica/attività degli ultimi dieci anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore della U.O. di appartenenza;

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di Euro 10,00 – non rimborsabile – inserendo nella causale "contributo concorso Direttore Medicina Trasfusionale" effettuato come di seguito indicato:

sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Viterbo presso la Tesoreria Banca di Credito Cooperativo di Roma IBAN IT 15 H 08327 14500 000 0000 11200

- la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco, in duplice copia datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

5. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione del presente avviso di cui all'art. 15 Ter del d.lgs. 502/92 e s. m. i., e ai sensi del D.L. n.158 del 13/09/2012 e L. n.189 del 08/11/2012 nominata dal Direttore Generale, sarà composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale della disciplina. Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Lazio, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

La data e il luogo del sorteggio della stessa verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione. La composizione della commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva. All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nella condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Il Direttore Sanitario dell'Azienda, così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis punto a) del D.lgs. n. 502/1992, è membro effettivo della Commissione, partecipa al voto ed al suo interno svolge la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativi professionali espressi dal Direttore Generale con il supporto degli organismi aziendali competenti vigilando affinché i criteri e le scelte espresse dalla Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali.

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis punto b) del D.Lgs 502/92, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: 40 punti per il curriculum;
60 punti per il colloquio.

Macro area – curriculum

Criteria per la valutazione comparativa del curriculum

- | | |
|---|--------------|
| a) tipologia della struttura, ove il candidato ha svolto la sua attività: | max punti 5 |
| b) ruolo del candidato, (competenza e ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)
max punti 5 | |
| c) casistica/attività | max punti 20 |
| d) soggiorni di studio, corsi congressi, attività didattica | max punti 3 |
| e) pubblicazioni scientifiche | max punti 5 |
| f) esclusività rapporto di lavoro | max punti 2 |

1) TIPOLOGIA STRUTTURA (punteggio massimo punti 5)

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture ed alla tipologia delle prestazioni erogate presso le quali il candidato ha svolto la sua attività negli ultimi 5 anni.

La valutazione è effettuata dalla Commissione secondo la griglia che segue:

- ospedale sede DEA 2° livello 1 punto per anno
- ospedale sede DEA 1° livello 0,5 punti per anno
- ospedale sede di Pronto Soccorso 0,25 punti per anno

2) RUOLO DEL CANDIDATO (punteggio massimo punti 5)

Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, negli ultimi 5 anni.

La valutazione è effettuata dalla Commissione secondo la griglia che segue:

- Direttore di Struttura Complessa 1 punto per anno
- Dirigente Unità Operativa Semplice Dipartimentale 0,5 punti per anno
- Dirigente Unità Operativa Semplice o Incarico Professionale 0,25 punti per anno

3) CASISTICA/ATTIVITA' (punteggio massimo punti 20)

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata negli ultimi 10 anni.

La valutazione della casistica/attività dei candidati è effettuata dalla Commissione in base alla documentazione presentata dal candidato e certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda di appartenenza come previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/97, relativa agli interventi e procedure effettuati negli ultimi 10 anni ordinati secondo la classificazione delle procedure diagnostiche-terapeutiche.

Non saranno prese in considerazione attestati dell'attività non certificate dal Direttore Sanitario dell'Azienda di appartenenza.

La Commissione valuta l'attività svolta dai candidati mettendola in stretta correlazione con il profilo professionale descritto nel bando, tenendo conto del numero degli interventi, della loro complessità e in particolare delle caratteristiche relative agli aspetti innovativi delle procedure effettuate.

4) SOGGIORNI DI STUDIO – CORSI E CONGRESSI – ATTIVITA' DIDATTICA (punteggio massimo punti 3)

- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinente alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero in qualità di docente o di relatore;

5) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (punteggio massimo punti 5)

La valutazione dell'attività di produzione scientifica nell'ambito della disciplina riferita agli ultimi 5 anni è effettuata dalla Commissione in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali caratterizzati da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

6) ESCLUSIVITA' RAPPORTO DI LAVORO (punteggio massimo punti 2)

Macro area – colloquio

Prima dell'espletamento del colloquio la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo. Il colloquio è finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina e dell'esperienza professionale documentata.

I candidati saranno convocati esclusivamente mediante pubblicazione della data e sede sul Sito Aziendale almeno 15 giorni prima senza ulteriore convocazione a domicilio. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il punteggio massimo attribuibile è di 60 punti.

Il colloquio si intende superato se si raggiunge il punteggio minimo di 42/60;

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

- capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate rispetto al profilo indicato nel bando
- accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione
Conoscenza specifica della diagnostica e terapia delle patologie inerenti la disciplina di concorso

7) PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 3.2.2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo,
- b) la composizione della Commissione Esaminatrice,
- c) i curricula dei candidati presenti al colloquio,
- d) la relazione della commissione Esaminatrice, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio,
- e) atto di attribuzione dell'incarico.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Unità Organizzativa Complessa Politiche e Gestione delle Risorse Umane della ASL VT per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del sopracitato Decreto Legislativo.

9) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati. Nell'ambito della terna, ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare congruamente tale scelta.

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 29/2004 l'esclusività di rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico di direttore di struttura complessa.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter – del D.lgs. 502/92 e s. m. e i. l'incarico di direzione della struttura complessa è confermato al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina di detto incarico sulla base delle valutazioni. L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo e per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto

di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai vigenti accordi aziendali. Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dall'art. 15 del Dlgs. 502/92 e s. m. e i. dal DPR 484/97 e Dlgs. 165/2001.

10) DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare i termini, nonché di sospendere o revocare il presente avviso dandone comunicazione agli interessati, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa a qualsiasi titolo.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto 8.

La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale.

Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Organizzativa Complessa Politiche e Gestione delle Risorse Umane Settore Giuridico – Ufficio Concorsi – Via Enrico Fermi,15 – 01100 Viterbo tel. 0761-237393 – 383.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA DANIELA DONETTI**

610

DELIBERAZIONE N. del 16 APR 2018

composta di n. pagine, frontespizio compresi e retro, e di n. allegati.

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il: 16 APR 2018
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li 16 APR 2018

L'INCARICATO OO. CC.
Ufficio Delibere

.....

Trasmessa al Collegio Sindacale il: 16 APR 2018

Viterbo, li 16 APR 2018

L'INCARICATO OO. CC.
Ufficio Delibere

.....

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il: 16 APR 2018

Viterbo, li 16 APR 2018

L'INCARICATO OO. CC.
Ufficio Delibere

.....

Viterbo, li 16 APR 2018

IL DIRETTORE
U.O.C. AFFARI GENERALI

.....